



## COMUNE DI SELARGIUS

Provincia di Cagliari

### Deliberazione del Consiglio Comunale

Numero 15 Del 03/04/2014

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA IUC - IMPOSTA UNICA COMUNALE

#### Copia

L'anno 2014 addì 3 del mese di Aprile convocato per le ore 17.30 nella sala delle adunanze, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dal Vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito alle ore 18.45 il Consiglio Comunale in seduta Ordinaria di Prima convocazione.

#### Presenti:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>
CAPPAI GIAN FRANCO	Sindaco	SI	MELIS ANDREA	Consigliere	SI
AGHEDU ALESSANDRO	Consigliere	SI	MELIS ANTONIO	Consigliere	SI
CADDEO IVAN	Consigliere	AG	NOLI CHRISTIAN	Consigliere	SI
CIONI RICCARDO	Consigliere	SI	PALMIERI GIULIANO	Consigliere	SI
CONTU MARIANO	Consigliere	SI	PASCHINA RICCARDO	Consigliere	SI
CORDA RITA	Consigliere	SI	PIBIRI SIMONE	Consigliere	SI
DEIANA BERNARDINO	Consigliere	SI	PIRAS LUIGI	Consigliere	SI
DELPIN DARIO	Consigliere	NO	PORCU GIORGIA	Consigliere	NO
FELLECA ROBERTO	Consigliere	AG	SANVIDO FERRUCCIO	Consigliere	SI
GESSA LUIGI	Consigliere	SI	SCHIRRU PAOLO NICOLA	Consigliere	SI
LILLIU FRANCESCO	Consigliere	NO	VARGIU VANESSA	Consigliere	SI
MADEDDU ROBERTO	Consigliere	SI	ZAHER OMAR	Consigliere	SI
MAMELI GABRIELLA	Consigliere	NO			

**Totale Presenti 19**

**Totale Assenti 4**

**Totale Assenti Giustificati 2**

Assiste il Segretario Generale Dott. PODDA SIRO

Riconosciuta valida la seduta, essendo legale il numero degli intervenuti, la Dott.ssa PASCHINA RICCARDO, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e chiama a fungere da scrutatori i signori:

SANVIDO FERRUCCIO

CIONI RICCARDO

CORDA RITA

## IL PRESIDENTE

In prosecuzione di seduta, apre il punto all'ordine del giorno avente per oggetto: "Approvazione Regolamento per la disciplina IUC – Imposta Unica Comunale".

Su invito del Presidente, l'Assessore Aramu illustra la proposta.

*Si dà atto che, alle ore 18,50, rientra in aula il Consigliere Lilliu. I presenti sono 20.*

Conclusa l'illustrazione, il Presidente dichiara aperta la discussione.

Il Consigliere Deiana pone l'attenzione sull'articolo 20 che, al punto 4. Lett. b), prevede la possibilità dell'abbattimento del 50% dell'imposta per i luoghi di culto, ritenendolo eccessivo. In merito all'articolo 22, chiede che la maggiorazione del 50% prevista per l'occupazione di suolo pubblico da parte degli operatori del mercato sia abolita viste le difficoltà in cui si dibatte la categoria dei commercianti.

L'Assessore Aramu riferisce che l'argomento è stato affrontato anche in Commissione e che si è deciso di confermare la misura preesistente del 50% .

Il Consigliere Deiana reitera la richiesta di eliminare la maggiorazione del 50%.

Il Consigliere Melis Antonio sollecita un'esposizione più articolata sulla politica tariffaria proposta dall'amministrazione.

Il Sindaco precisa che con l'approvazione del Regolamento IUC si vanno a regolamentare i tre tributi (TASI, TARI e IMU) che determinano buona parte delle entrate tributarie comunali; descrive quali sono le previsioni di entrata ed evidenzia un aumento della pressione fiscale a fronte di una diminuzione dei trasferimenti da parte dello Stato. Illustra, nel dettaglio, i tre tributi e le rispettive aliquote. Si sofferma, inoltre, sull'articolo del Regolamento riguardante le agevolazioni per particolari categorie. Per quanto attiene l'articolo 20 sul tributo giornaliero, rammenta che l'importo che annualmente viene incassato è pari a poco più di tremila euro.

Il Presidente precisa che la Commissione ha modificato gli articoli 3, 15 e 27 di cui dà lettura, nell'ordine:

L'articolo 3 nella versione precedente recitava: *“Non si considerano inidonei all'uso a cui sono destinati gli immobili nei quali sono in corso interventi edilizi di risanamento o ristrutturazione degli stessi”*; nella versione modificata dalla Commissione: *“Non si considerano inidonei all'uso a cui sono destinati gli immobili diversi da quelli individuati nel comma precedente, nei quali sono in corso interventi edilizi di risanamento o ristrutturazione degli stessi”*.

L'articolo 15, comma 5, nella versione precedente recitava: *“Per i locali adibiti a utenze domestiche ove parte della superficie sia destinata allo svolgimento di una attività il tributo dovuto per quest'ultima superficie dovrà essere ridotto dell'importo già versato come utenza domestica”*; nella versione modificata dalla Commissione: *“Per i locali adibiti ad utenze domestiche ove parte della superficie sia destinata allo svolgimento di una attività il tributo viene conteggiato separatamente per ciascun utilizzo”*.

L'articolo 27 nella stesura precedente recitava: *“Ai sensi dell'articolo 1 comma 168 della Legge n. 296 del 2006 non si procede al versamento in via ordinaria e a rimborso per somme inferiori a € 4,99 per l'anno di imposta”*; in quella modificata è stato variato solo l'importo che da € 4,99 passa a € 5,00.

Il Consigliere Cioni, quale presidente della Commissione Bilancio, riferisce che, dal punto di vista tecnico, gli argomenti sono stati trattati esaurientemente dall'Assessore e dal Sindaco. Si augura una stabilità regolamentare dei tributi e sottolinea lo sforzo della maggioranza per agevolare le utenze non domestiche.

Il Consigliere Zaher manifesta qualche dubbio sulla TASI.

Il Consigliere Sanvido manifesta apprezzamento per i lavori della Commissione pur sottolineando l'aggravamento del carico fiscale per i cittadini. Preannuncia il voto favorevole, ringrazia maggioranza e opposizione e gli Uffici che hanno predisposto il Regolamento.

Il Presidente, chiuso il dibattito, dà lettura dell'articolo 22 come modificato su proposta da parte della minoranza, che sotto l' allegato A) costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

*Si dà atto che esce dall'aula il Consigliere Lilliu. I presenti sono 19.*

Appresso, il Consigliere Cioni, Presidente della Commissione Bilancio, su invito del Presidente, legge la proposta di modifica dell'articolo 22 che prevede un aumento del 30% anziché del 50%.

*Si dà atto che esce dall'aula il Consigliere Contu. I presenti sono 18.*

Il Presidente pone in votazione la modifica dell'articolo 22, comma 2 che recita: *“La tariffa giornaliera è fissata per ogni categoria nella misura di un 365° della tariffa annuale del tributo, quota fissa e quota variabile, maggiorata del 30%”* e, con l'ausilio degli scrutatori designati, accerta il seguente esito:

Presenti	18
Voti favorevoli	18
Voti contrari	//
Astenuti	//

Si approva.

Appresso, il Presidente, dopo aver dato lettura del dispositivo, mette in votazione l'intero Regolamento IUC e, con l'ausilio degli scrutatori designati, accerta il seguente esito:

Presenti	18
Voti favorevoli	14
Voti contrari	//
Astenuti	4 (Melis Antonio, Zaher, Corda, Deiana)

Si approva.

Per quanto non riportato, si fa espresso riferimento al resoconto integrale di seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che con i commi da 639 a 728 dell'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro connesso all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

**Rilevato** che la IUC si compone:

1. di una parte di natura patrimoniale, riconducibile all'Imposta Municipale Propria (**IMU**), dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
2. di una parte riferita ai servizi, che si articola:
  - a) nel Tributo per i Servizi Indivisibili (**TASI**), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
  - b) nella Tassa sui Rifiuti (**TARI**), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**Richiamato** il D.lgs 504/1992 in materia di ICI - Imposta Comunale sugli Immobili;

**Vista** la Deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 25.03.2014 con la quale è stato designato il Funzionario Responsabile della IUC (Imposta Unica Comunale) nel titolare della Posizione Organizzativa di Direzione dell'Area 3 "Entrate", Dott.ssa Rita Mascia;

**Tenuto conto** della seguente suddivisione "per argomenti" dell'art. 1 della L. 147/2013:

- commi da 639 a 640 - Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale);
- commi da 641 a 668 - TARI (componente Tassa rifiuti);
- commi da 669 a 681 - TASI (componente Tributo servizi indivisibili);
- commi da 682 a 705 - disciplina generale componenti TARI e TASI;
- commi da 707 a 728 - disciplina componente IMU;

**Richiamati**, in particolare, i seguenti commi che riconoscono all'Ente una specifica potestà regolamentare ai sensi dell'art. 52 del Dlgs 446/1997:

1. **657.** Nelle zone in cui non è effettuata la raccolta, la TARI è dovuta in misura non superiore al 40 per cento della tariffa da determinare, anche in maniera graduale, in relazione alla distanza dal più vicino punto di raccolta rientrante nella zona perimetrata o di fatto servita.
2. **659.** Possono essere previste riduzioni tariffarie ed esenzioni TARI nel caso di:
  - a) abitazioni con unico occupante;
  - b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
  - c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
  - d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
  - e) fabbricati rurali ad uso abitativo.
3. **660.** Possono essere previste ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle del comma precedente; la relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio, da assicurare attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso.
4. **662.** Devono essere stabilite, per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree

pubbliche o di uso pubblico, le modalità di applicazione della TARI in base a tariffa giornaliera (l'occupazione o la detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare).

5. **679.** Possono essere previste riduzioni ed esenzioni TASI nel caso di:
  - a) abitazioni con unico occupante;
  - b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
  - c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
  - d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
  - e) fabbricati rurali ad uso abitativo;
6. **681.** Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sulla stessa, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria: l'occupante versa la TASI in misura, stabilita dal Comune, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo, la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare medesima;
7. **682.** Il Comune disciplina l'applicazione della IUC, definendo, tra l'altro:
  - per quanto riguarda la **TARI**:
    - a i criteri di determinazione delle tariffe;
    - b la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
    - c la disciplina delle riduzioni tariffarie;
    - d la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
  - per quanto riguarda la **TASI**:
    - a la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
    - b l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.
8. **688.** Il Comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale, in modo anche differenziato con riferimento ai singoli tributi, garantendo comunque il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.

**Riconosciuta** in capo al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 72 del D.lgs 267/2000, la potestà regolamentare in materia di tributi locali stabilita dal D.lgs 446/97, che all'art. 52, comma 2, precisa che i regolamenti sono approvati o modificati non oltre il termine stabilito per l'approvazione del bilancio di previsione;

#### **Richiamati:**

- Decreto del Ministero dell'Interno del 23.02.2014 che differisce il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2014 da parte degli Enti Locali al 30.04.2014;
- l'art. 27, comma 8, della L. 448/2001 (Legge Finanziaria 2002) nel quale si stabilisce che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**Vista** la proposta di Regolamento per la disciplina IUC elaborato dall'Ufficio Tributi Comunale, allegata al presente atto sotto la lettera A) per farne parte integrante e sostanziale;

**Tenuto conto** che, per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento, si rinvia alle norme legislative inerenti l'Imposta unica comunale (IUC) ed alla L. 212/2000 (Statuto dei diritti del contribuente), oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

**Resi** sulla presente proposta, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000, il parere di regolarità tecnica del Direttore dell'Area 3 "Entrate" e quello di regolarità contabile del Direttore dell'Area 2 "Contabile – Finanziaria";

**Acquisito** altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs n. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. n. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

**Dato atto che** la presente proposta è stata esaminata dalla Commissione Bilancio e Programmazione nella seduta del 31/03/2014 e 03/04/2014;

**Visto** l'esito delle votazioni;

## **DELIBERA**

- a) di approvare l'allegato Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) di cui all'art. 1 della L. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014);
- b) di dare atto che le norme regolamentari già adottate in materia di ICI, di IMU e di TARSU continuano ad esplicare i loro effetti limitatamente agli anni d'imposta 2013 e precedenti;

	<b>Comune di Selargius</b>	<b>Numero</b> 15	<b>Data</b> 03/04/2014
--	----------------------------	---------------------	---------------------------

Letto confermato e sottoscritto

F.TO IL PRESIDENTE  
PASCHINA RICCARDO

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE  
PODDA SIRO

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

---

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente delibera verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 16/04/2014 al 01/05/2014 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 – comma - 1°, della L. R. n. 38/1994.

**F.TO IL SEGRETARIO GENERALE**  
PODDA SIRO

Selargius, 16/04/2014

---

---

**ESTREMI DI ESECUTIVITA'**  
Ai sensi dell'art. 134 commi 3° e 4° del D.Lgs 267/2000

Divenuta esecutiva:

Immediatamente esecutiva.

Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione

**F.TO IL SEGRETARIO GENERALE**  
PODDA SIRO

---

Copia ad uso amministrativo per la pubblicazione all'Albo Pretorio